



TRIBUNALE DI PISTOIA
Liquidazione Giudiziale 33/2026 R.G.

AVVISO DI VENDITA DI CREDITI FISCALI

Il sottoscritto dott. Andrea Giotti, CF GTTNR54H05E202Q, curatore della procedura di liquidazione giudiziale n. 33/2026

AVVISA

che il Giudice Delegato alla procedura, con provvedimento del 24 luglio 2026 lo ha autorizzato a mettere in vendita con modalità telematica asincrona i crediti come infra meglio identificati e descritti. La vendita telematica avverrà il giorno **21 settembre 2026 alle ore 12:00** e si svolgerà alle condizioni e con le modalità di seguito indicate.

DESCRIZIONE DEI LOTTI

Lotto 1)

Segue descrizione dei crediti fiscali

Per un valore nominale complessivo di € 18.203,45 con scadenze dal 2026 al 2029.

Trattasi di crediti cedibili a chiunque e successivamente per tre volte a soggetti qualificati come per legge.

Prezzo base d'asta € 12.742,00

Offerta minima non inferiore al prezzo base; rilancio minimo € 500,00

Lotto 2)

Segue descrizione dei crediti fiscali

Per un valore nominale complessivo di € 69.769,05 con scadenza dal 2026 al 2031. Si informano gli interessati che - trattandosi di cessione successiva alla prima - i crediti oggetto di cessione sono trasferibili unicamente (e per tre volte) a soggetti qualificati come per legge. La verifica della propria idoneità a ricevere il trasferimento del credito grava esclusivamente in capo all'offerente.

Prezzo base d'asta € 34.885,00

Offerta minima non inferiore al prezzo base; rilancio minimo € 1.000,00

ACCESSO A DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Per l'accesso ai documenti potrà essere inoltrata richiesta a mezzo PEC al Curatore all'indirizzo ptg332026@procedurepec.com, previa sottoscrizione di impegno alla riservatezza e non divulgazione allegato al presente avviso. L'accesso ai documenti verrà fornito entro 3 (tre) giorni lavorativi dal corretto completamento della richiesta da parte dell'interessato.

Si precisa che la documentazione potrà essere integrata fino a 2 (due) giorni lavorativi prima della data fissata per l'apertura delle buste e l'esame delle offerte. È onere dell'interessato richiedere se vi siano stati aggiornamenti circa la documentazione disponibile.

Gli Organi della Procedura non assumono alcuna responsabilità in ordine alla completezza, organicità e veridicità dei documenti, elementi ed informazioni che vengono messi a disposizione degli interessati all'esclusivo scopo di agevolare lo svolgimento delle analisi propedeutiche alla

valutazione dell'interesse a concorrere alla gara. È esclusivo onere degli stessi interessati quello di svolgere le verifiche, gli accertamenti, i riscontri e quant'altro sarà ritenuto da essi necessario al fine di valutare l'interesse a concorrere alla gara.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE- OFFERTA DI ACQUISTO

Gli interessati all'acquisto –esclusi i soggetti a cui è fatto divieto dalla legge –dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello dell'udienza di vendita (21 settembre), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, overosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo-base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 5 giorni dall'aggiudicazione;

- l'importo versato a titolo di cauzione (10% del prezzo offerto);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Concorsuale n. 33/2026 R.G. e contraddistinto dal seguente IBAN:

IT 28 F 07075 70430 000000754674

tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale "*Proc. Concorsuale n. 33/2026 R.G., lotto n.____, versamento cauzione*", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti

non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, dedotte le spese per il bonifico.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE-GARA-AGGIUDICAZIONE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno; la gara durerà fino alle ore 15:30 del medesimo giorno indicato per l'apertura delle buste.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare, nel termine indicato in sede di offerta e in ogni caso non oltre cinque (5) giorni dall'aggiudicazione, mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) ed i diritti d'asta pari ad € 240,00 + iva a lotto; nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare gli eventuali oneri fiscali a suo carico, nella misura che gli verrà indicata dal Curatore.

Se il prezzo e i diritti d'asta non sono depositati nel termine stabilito, il giudice delegato dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Curatore fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Il Curatore riferirà dell'esito della procedura competitiva agli Organi della Procedura promuovendo il rilascio delle autorizzazioni necessarie al perfezionamento della vendita. Ottenute le necessarie autorizzazioni e verificato l'accredito del saldo prezzo, il Curatore comunicherà – via PEC – la definitiva aggiudicazione dei lotti.

Il trasferimento del credito sul cassetto fiscale dell'aggiudicatario avverrà entro 25 (venticinque) giorni dalla predetta comunicazione.

Eventuali oneri, fiscali e di qualsiasi altra natura, nessuno escluso, relativi al trasferimento del credito fiscale sono a completo carico dell'acquirente.

Ove, per qualsivoglia motivo, l'esecuzione delle formalità relative alla vendita renda necessario il compimento di atti o la preparazione di documenti non presenti nel fascicolo della procedura o comunque non nella disponibilità della Procedura, nessuna pretesa di danno potrà essere avanzata alla Procedura stessa e/o al Curatore per ogni eventuale ritardo.

L'aggiudicazione dovrà ritenersi definitiva salvo il caso di sospensione di cui all'art. 217 c.c.i.i., essendo espressamente esclusa la possibilità di formulare offerte in aumento, che non saranno prese in considerazione, anche se superiori a un quarto.

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita deve considerarsi come vendita forzata, e pertanto non soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi della cosa per mancanza di qualità (art. 2922 cc). L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere anche se occulti o comunque non evidenziati nei documenti messi a disposizione dalla procedura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di Prezzo. Con esclusione di qualsivoglia responsabilità a qualunque titolo a carico della procedura.

L'aggiudicatario non potrà muovere alcuna obiezione sui crediti oggetto di cessione successivamente all'aggiudicazione.

Si precisa che la cessione dei crediti si intende effettuata pro-soluto, ossia senza garanzia da parte della Procedura.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, ciascun offerente dichiara di avere effettuato ogni indagine ritenuta opportuna per procedere all'acquisto e di avere avuto accesso, sotto vincolo di confidenzialità, alla documentazione richiesta, nonché di assumersi il rischio del pagamento e delle tempistiche di pagamento dell'Amministrazione Finanziaria. Verrà messa a disposizione degli interessati la documentazione predisposta per ciascun credito dalla società in liquidazione giudiziale. Si comunica ai potenziali acquirenti che l'Agenzia delle Entrate potrebbe sollevare contestazioni e non consentire l'utilizzo del credito oggetto di cessione. Presentando la propria offerta, gli offerenti dichiarano di essere a conoscenza dell'esistenza di tale possibilità e sollevano automaticamente la Procedura da qualsiasi responsabilità.

§§§§

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia –Sezioni Esecuzioni Immobiliari e Fallimentare pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso.

La partecipazione alla vendita implica:

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

La pubblicità sarà effettuata per un periodo non inferiore a 30 giorni con le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'autorizzazione alla vendita rilasciata dal Giudice Delegato e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'autorizzazione alla vendita rilasciata dal Giudice Delegato e dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e del regolamento sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Il Curatore
Dott. Andrea Giotti

Massa e Cozzile, 01 agosto 2026